



AMICI DEI MUSEI DI VERCELLI

N° 172



Realizzato grazie a

CENTRO
TERRITORIALE
PER IL
VOLONTARIATO
ETS

Ottobre 2024



Sede al Centro Territoriale per il Volontariato di Vercelli - Corso Libertà 72 Tel. 0161-503298

AMICI DEI MUSEI
DI VERCELLI
O.D.V.

Presidente
MARINO PISTAN

Vice Presidente
PIER LUIGI PENSOTTI

Segretario
MARCO MATTIUZZI

Tesoriere
GIORGIA PISTAN

Consiglieri
TIZIANO CASALINO
ENICO NEBULONI
VICTOR NOMIN

***Proseguono le visite
guidate e le conferenze...***

Cari Soci, Cari Amici

Con questo numero il Consiglio Direttivo informa i nostri Associati e tutti quelli che avranno occasione di leggerlo che il nostro gruppo è associato alla FIDAM, Federazione Italiana degli Amici dei Musei che ogni anno ci invita a dedicare una giornata nazionale alle iniziative delle nostre associazioni. Quest'anno il tema scelto dalla federazione è quello del paesaggio.

Il Direttivo del nostro gruppo ha pensato di cogliere l'occasione per una visita alle gallerie dell'Accademia di Brera a Milano, alla scoperta della raffigurazione del paesaggio sui dipinti.

Il paesaggio: uno dei vanti della nostra nazione. Migliaia di persone vengono ogni anno ad ammirarlo; esso non è del tutto naturale perché la mano dell'uomo sulle nostre terre ha operato interventi che lo hanno trasformato da selvaggio qual era a uno spettacolo ordinato di campi, risaie, vigne e infrastrutture varie.

I campi, con le loro messi al vento e i colori che cambiano a ogni ora e stagione, le risaie che conferiscono al nostro paesaggio di pianura una varietà di immagini, dal mare a quadretti alle distese delle medesime quando il riso è maturo, le vigne che disegnano con i loro filari le nostre colline; le strade e i ponti che seguono l'andamento del territorio e disegnano le nostre terre.

Uno spettacolo magnifico che porta serenità e pace.

In questo 13 ottobre andremo ad ammirare le opere più significative su questo aspetto della pittura conservate all'Accademia di Brera.

Il Presidente Marino Pista e il Consiglio Direttivo

DOMENICA 13 OTTOBRE 2024

GITA A MILANO

MUSEO DELL'ACCADEMIA DI BRERA

In Milano, uno dei poli culturali più conosciuti, è sicuramente quello di Brera. Questa istituzione offre agli studenti e ai visitatori la possibilità di conoscere diversi aspetti delle scienze.

Concorrono al polo culturale di Brera: l'Accademia di Belle Arti, l'Osservatorio Astronomico e l'Orto Botanico.

Il Museo di Brera è stato aperto al pubblico nel 1776 con decreto dell'Imperatrice Maria Teresa d'Austria per impulso del Conte Giuseppe di Firmian. Anime dell'istituzione furono poi l'architetto Giuseppe Piermarini e Giacomo Albertoli. Tutti eccellenti nelle loro arti e con l'obiettivo di rendere Milano una città degna della sua importanza nella regione padana e in Europa.

Napoleone, durante il suo dominio sull'Italia, volle che l'istituzione di Brera si ergesse a vero punto di riferimento nell'arte in quel di Milano e nominò Giuseppe Bossi già allievo dell'Accademia, che si impegnò con l'acquisizione di gessi, libri e dotazione didattica varia ad aumentare il prestigio dell'istituzione in Italia e anche all'estero.

Dal 1805 organizzò mostre pubbliche che furono apprezzate dalla nascente borghesia cittadina; altre invece giunsero in Accademia provenienti dalle chiese soppresse dell'amministrazione francese e furono portate al museo di Brera e in altri musei italiani. Per questo motivo molti polittici sono distribuiti in diversi musei.

Nel 1809, in pieno periodo napoleonico, Antonio Canova presenta la sua scultura di "Napoleone pacificatore" che oggi è collocata nell'ampio cortile interno appena varcato l'ingresso del palazzo.

Tante opere, durante la dominazione di Napoleone, furono spedite in Francia e là si trovano ancora oggi; neppure l'intervento di Antonio Canova ha permesso il loro ritorno.

La vera apertura delle sale del museo al pubblico avviene il 20 aprile 1810.

Oggi, con l'acquisizione del vicino palazzo Citterio, le sale espositive potranno essere aumentate dando la possibilità ai visitatori di ammirare anche opere che sono contenute nei depositi dell'istituzione.

Diversi vercellesi si sono affermati dopo gli studi presso l'Accademia di Brera: tra i quali ricordiamo Antonio Ambrogio Alciati, Attilio Gartman, Roberto Sambonet e anche Ercole Villa, milanese che nostra città ha lasciato molte opere ed è rappresentato con un busto nel cortiletto a fianco del Duomo di Vercelli.

Oggi i nostri "Amici di Brera e dei Musei Milanesi" ci guidano in un interessante visita che ci farà scoprire e ammirare attraverso i dipinti di valenti pittori, fiori, piante e paesaggi.

DOMENICA 13 OTTOBRE 2024

GITA A MILANO

MUSEO DELL'ACCADEMIA DI BRERA

PROGRAMMA DELLA GITA

Visita Museo e passeggiata libera in città

- Ore 7:45 Ritrovo in Piazza Cesare Battisti
- Ore 8:00 Partenza per Milano
- Ore 9:15 Arrivo previsto a Milano
- Ore 10:00 Ingresso al Museo dell'Accademia di Brera con visita guidata
- Ore 12:30 Pranzo e pomeriggio liberi
(E' possibile prenotare il pranzo durante l'iscrizione alla gita)
- Ore 18:00 Ritrovo davanti al Palazzo Reale di Milano
- Ore 18:30 Partenza per Vercelli
- Ore 19:45 Arrivo previsto a Vercelli

ATTENZIONE:

Per motivi organizzativi è necessario prenotarsi entro il 7 ottobre 2024

I POSTI DISPONIBILI SONO 24

Invitiamo a confermare la partecipazione al pranzo al ristorante al momento dell'iscrizione

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 50,00

Iscrizioni presso CIR VIAGGI S.r.l., C.so Libertà 290, Vercelli, tel. 0161.215027
Nuovo orario dell'Agenzia: dal Lunedì' al Venerdì dalle ore 9 alle 19 con orario continuato

**Il pagamento deve essere eseguito direttamente alla CIR Viaggi al momento della prenotazione,
non è possibile eseguire il pagamento sul pullman.**

Conferenza...

I TESORI DELLA BIBLIOTECA E ARCHIVIO CAPITOLARE DELLA CATTEDRALE DI VERCELLI

A CURA DELLA DOTT.SSA SILVIA FACCIN

Conferenza organizzata dagli Amici dei Musei di Vercelli

MUSEO DEL TESORO DEL DUOMO DI VERCELLI

Piazza d'Angenes 5 — Vercelli

Venerdì 25 ottobre 2024 — Ore 16,00

ATTENZIONE: Nuova sede



La Dott.ssa Silvia Faccin, Conservatore dei manoscritti e rari, in questo pomeriggio ci accompagnerà in un viaggio tra le meraviglie dei volumi che sono in deposito presso la Biblioteca Capitolare del Duomo di Vercelli. I libri in essa presenti coprono circa 1600 anni di storia della nostra città e del mondo che attorno alla nostra diocesi gravitava. Si possono consultare pergamene, manoscritti, libri, documenti archivistici che molti studiosi da tutto il mondo vengono a vedere e a studiare per una migliore conoscenza delle opere degli antichi.

Tra le curiosità che attirano gli studiosi c'è una pergamena medioevale che riporta il Mappamondo com'era conosciuto nel XIII secolo. La conservazione di queste importanti testimonianze storiche ha portato anche allo studio della costruzione dei manufatti e dei materiali utilizzati. Molto interessanti sono inoltre i manoscritti di musica che partono dal XVII secolo. Le opere più studiate e ammirate rimangono comunque i Codex Vercellensis la più antica traduzione conosciuta in latino dei Vangeli precedentemente tradotti in greco. Molto conosciuto è il "Libro di Vercelli" conosciuto come "Vercelli Book": uno dei più antichi codici in lingua anglosassone che è stato tradotto da uno studioso tedesco solo attorno alla metà del XIX secolo. Tra le novità legate alle tecniche di conservazione e gli obiettivi dell'istituzione vi è quella di diventare una Digital Library che permetterà di abbattere i confini geografici e far sì che il nome della nostra città e dei tesori in essa contenuti siano visibili da qualsiasi postazione del mondo e dello spazio..